

COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

Comune di Limena (PD)

Arrivo n. **0016318** del 30-11-2017

Categoria 2 Classe 11

RAGIONERIA SEGRETARIO



Bilancio di Previsione 2018 - 2020

Parere del Revisore Unico

REVISORE UNICO

Verbale del 30 novembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

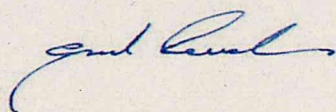
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Limena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Limena, li 30 novembre 2017

Il revisore unico

Guido Cavalier



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	20
A) ENTRATE	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore unico, signor Guido Cavaler nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 75 in data 25 novembre 2014 per il triennio 2015-2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 29 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29 novembre 2017 con delibera n. 179 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- che comunque nel corso del mese di ottobre e di novembre ha preso atto e verificato in via preliminare le diverse appostazioni di bilancio unitamente alla documentazione ad esso relativo.
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la dichiarazione di assenza di spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la dichiarazione di assenza di spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- m) documento unico di programmazione (DUP) con la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore unico;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario contenuto nella delibera di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 11 febbraio 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ad oggi 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 21 del 5/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore unico formulata con verbale n. 6 in data 16 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	855.694,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	390.000,00
b) Fondi accantonati	216.264,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	249.430,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	855.694,48

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	395.805,21	878.232,52	1.663.588,03
Di cui cassa vincolata	0,00	15301,76	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il revisore unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.608,12	33.748,55	30.748,55	30.748,55
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	825.569,25	19.995,98	13.365,98	13.365,98
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	249.430,48			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.134.000,00	3.095.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00
2	Trasferimenti correnti	818.257,88	751.832,73	734.332,73	734.332,73
3	Entrate extratributarie	1.224.395,24	1.051.100,00	977.600,00	977.600,00
4	Entrate in conto capitale	1.527.312,00	2.362.325,64	779.708,94	4.125.768,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.175.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
<i>totale</i>		7.878.965,12	8.335.258,37	6.700.641,67	10.046.701,11
	totale generale delle entrate	9.055.572,97	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090.815,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICON TO 2017			
				PREV. ANNO 2018	PREV. ANNO 2019	PREV. ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.161.323,44	4.689.681,23	4.622.680,95	4.697.381,28
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	33.748,55	30.748,55	30.748,55
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.488.249,53	2.252.053,67	775.581,25	4.103.365,98
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	19.995,98	13.365,98	13.365,98
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	231.000,00	372.268,00	271.494,00	215.068,38
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.175.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.055.572,97	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090.815,64
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	53.744,53	44.114,53	44.114,53
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.055.572,97	8.389.002,90	6.744.756,20	10.090.815,64
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	53.744,53	44.114,53	44.114,53

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non viene evidenziato nessun disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018- 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	2018	2019	2020
Entrate di parte corrente	33.748,55	30.748,55	30.748,55
entrata corrente vincolata con contributo dello Stato			-
entrata corrente vincolata da contributi di terzi			-
entrata in conto capitale con oneri di urbanizzazione	150.000,00	165.000,00	165.000,00
assunzione prestiti/indebitamento			-
Avanzo di amministrazione 2015			-

Si evidenzia che l'FPV dovrà essere rideterminato con variazione di esigibilità al 31.12. 2017 per il bilancio 2018 2020.

In questa sede preventiva si è determinato e stanziato il FPV con riferimento alle spese della produttività dei dipendenti e il FPV riferito alle spese in conto capitale per la quota di oneri da destinare agli ordini religiosi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/11/2017	1.648.041,34
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.094.173,02
2	Trasferimenti correnti	774.093,55
3	Entrate extratributarie	1.313.056,36
4	Entrate in conto capitale	2.790.533,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.238.571,81
	TOTALE TITOLI	10.210.428,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.858.469,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	6.020.584,92
2	Spese in conto capitale	3.098.379,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	372.268,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.237.238,85
	TOTALE TITOLI	10.728.471,14
	SALDO DI CASSA	1.129.998,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il revisore unico ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa, comprendente della cassa vincolata pari a Euro 0,00, è pari a euro 1.648.041,34 e coincide con il saldo di cassa in tesoreria al 1 novembre 2017. L'ente dovrà provvedere all'adeguamento del fondo cassa iniziale con il dato della cassa al 31 dicembre 2017.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/11/2017		1.648.041,34	1.648.041,34	1.648.041,34
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	999.173,02	3.095.000,00	4.094.173,02	4.094.173,02
2	Trasferimenti correnti	22.260,82	751.832,73	774.093,55	774.093,55
3	Entrate extratributarie	261.956,36	1.051.100,00	1.313.056,36	1.313.056,36
4	Entrate in conto capitale	428.207,85	2.362.325,64	2.790.533,49	2.790.533,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-	
6	Accensione prestiti	-		-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	163.571,81	1.075.000,00	1.238.571,81	1.238.571,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.875.169,86	9.983.299,71	11.858.469,57	11.858.469,57
1	Spese correnti	1.330.903,69	4.689.681,23	6.020.584,92	6.020.584,92
2	Spese in conto capitale	846.325,70	2.252.053,67	3.098.379,37	3.098.379,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	-			
4	Rimborso di prestiti	-	372.268,00	372.268,00	372.268,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-		-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	162.238,85	1.075.000,00	1.237.238,85	1.237.238,85
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.339.468,24	8.389.002,90	10.728.471,14	10.728.471,14
	SALDO DI CASSA	- 464.298,38	1.594.296,81	1.129.998,43	1.129.998,43

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.748,55	30.748,55	30.748,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.897.932,73	4.845.932,73	4.845.932,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.689.681,23	4.622.680,95	4.697.381,28
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		33.748,55	30.748,55	30.748,56
- fondo crediti di dubbia esigibilità		103.890,00	122.221,00	122.221,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	372.268,00	271.494,00	215.068,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	130.267,95	17.493,67	35.768,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	130.267,95	17.493,67	35.768,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		130.267,95	17.493,67	35.768,38
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	150.000,00	165.000,00	165.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	490.000,00	490.000,00	490.000,00
altre da specificare			
TOTALE	640.000,00	655.000,00	655.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

In via prudenziale, come per i bilanci precedenti non sono state evidenziate entrate per recupero della evasione tributaria.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	53.744,53	44.114,53	44.114,53
Titolo 1	3.095.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00
Titolo 2	751.832,73	734.332,73	734.332,73
Titolo 3	1.051.100,00	977.600,00	977.600,00
Titolo 4	2.362.325,64	779.708,94	4.125.768,38
Titolo 5			
Totale entrate finali	7.314.002,90	5.669.756,20	9.015.815,64
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	4.689.681,23	4.622.680,95	4.697.381,28
Titolo 2	2.252.053,67	775.581,25	4.103.365,98
Titolo 3			
Totale spese finali	6.941.734,90	5.398.262,20	8.800.747,26
Differenza	372.268,00	271.494,00	215.068,38

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il revisore unico ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato unitamente allo schema di bilancio 2017 2019 con atto n. 25 del 21.02.2017 con parere favorevole del revisore. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 14 novembre 2017, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, anch'essa approvata dal revisore con pare del 24 novembre 2017;

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 133 del 19.09.2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto delibera di Giunta n. 249 del 24.10.2017. Su tale atto il revisore unico ha formulato il parere in data 13 novembre 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano deliberato con atto di Giunta n. 176 del 29.11.2017 per il triennio 2018-2020 il revisore unico ha preso atto della delibera citata non evidenziando elementi di particolare criticità.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari il revisore unico ha preso atto della proposta della delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29.11.2017 dell'aggiornamento del piano di alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio 2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, non deve essere negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.748,55	30.748,55	30.748,55
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.995,98	13.365,98	13.365,98
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	53.744,53	44.114,53	44.114,53
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.095.000,00	3.134.000,00	3.134.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	751.832,73	734.332,73	734.332,73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.051.100,00	977.600,00	977.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.362.325,64	779.708,94	4.125.768,38
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.655.932,68	4.591.932,40	4.666.632,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.748,55	30.748,55	30.748,55
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	103.890,00	122.221,00	122.221,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.585.791,23	4.500.459,95	4.575.160,28
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.232.057,69	762.215,27	4.090.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.995,98	13.365,98	13.365,98
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.252.053,67	775.581,25	4.103.365,98
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		476.158,00	393.715,00	337.289,38
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello V/ARPAITTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha esternalizzato nel 2003 con copertura integrale dei costi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	100.000,00	39.689,36			
IMU			110.000,00	110.000,00	110.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	100.000,00	39.689,36	110.000,00	110.000,00	110.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			34.249,05	40.293,00	40.293,00

I dati del 2016 derivano dalle risultanze della ragioneria e benché il rendiconto 2017 non sia ancora approvato i valori esprimo l'andamento del periodo. Per l'Ici 2016 sono stati incassati Euro 60.310,64 mentre l'Ici del medesimo anno a residuo è pari a 39.689,36.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per il recupero della evasione è pari a 34.249,05 per il 2018, 40.293,00 per il 2019 e 2020 come indicato nella tabella, per gli anni 2018/2020 Lo stanziamento appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Attività in favore anziani - cap. 1525	13.000,00	24.500,00	53,06
Mense scolastiche - cap. 1505	20.000,00	84.000,00	23,81
Utilizzo locali - cap. 1551	23.000,00	25.000,00	92,00
Trasporto scolastico - cap. 1510	12.000,00	50.000,00	24,00
Scuola SCAP - cap. 1552	20.000,00	21.500,00	93,02
Spettacoli manifestazioni - cap. 1550- 1532	4.416,00	17.055,40	25,89
TOTALE	92.416,00	222.055,40	41,62

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 175 del 29/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,62 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici, si è ritenuto di considerare gli importi delle entrate interamente incassati. Per essi non è stato previsto un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	435.000,00	435.000,00	435.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE ENTRATE	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	69.638,80	81.928,00	81.928,00
Percentuale fondo (%)	14,212	16,72	16,72

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 165.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 55.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 156 in data 31/10/2017 la somma di euro 365.361,20 (previsione meno fondo) è stata destinata per Euro 165.000 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, e per Euro 55.000,00 per le finalità dell'art. 208, comma 4.

La Giunta ha destinato euro 6.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 220.000.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	192.246,75	2,60
2017	140.000,00	3,90
2018	150.000,00	2,81
2019	165.000,00	2,93
2020	165.000,00	2,94

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	2017	2018	2019	2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.225.866,44	1.175.850,00	1.176.750,00	1.176.750,00
102 imposte e tasse a carico ente	93.300,00	93.400,00	92.900,00	93.400,00
103 acquisto beni e servizi	2.725.248,81	2.427.592,68	2.373.822,40	2.421.472,73
104 trasferimenti correnti	563.450,00	571.500,00	549.739,00	559.089,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	63.300,00	52.400,00	41.050,00	30.100,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle ent	125.325,60	80.000,00	89.000,00	91.000,00
110 altre spese correnti	190.400,00	288.938,55	299.419,55	325.569,55
TOTALE	4.986.890,85	4.689.681,23	4.622.680,95	4.697.381,28

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Il revisore unico ha provveduto con verbale del 13 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.221.982,92	1.204.300,00	1.204.300,00	1.204.300,00
Spese macroaggregato 103	92.195,95	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Irap macroaggregato 102	40.815,20	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.354.994,07	1.342.300,00	1.342.300,00	1.342.300,00
(-) Componenti esduse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.354.994,07	1.342.300,00	1.342.300,00	1.342.300,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio con proposta n. 47 del 17 novembre 2017.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	20.590,00	80,00%	4.118,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.543,60	80,00%	2.908,72	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	14.150,00	100,00%	0,00			
Missioni		50,00%				
Formazione	10.702,00	50,00%	5.351,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	59.985,60		12.377,72	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE dovrà comunque essere rideterminato in sede di approvazione del bilancio consuntivo del 2017.

Tra gli allegati al Bilancio di previsione 2018/2020 vi è il prospetto dell'accantonamento nei tre anni al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione oltre al criterio adottato per la sua quantificazione. Nel Bilancio di previsione allo apposito capitolo è stata inserita la cifra di €. 103.8980,00.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore unico ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.095.000,00	34.249,05	34.249,05	-	1,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	751.832,73	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.051.100,00	69.638,80	69.638,80	-	6,63
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.362.325,64	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZI	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.260.258,37	103.887,85	103.887,85	-	1,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.897.932,73	103.887,85	103.887,85	-	2,12
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.362.325,64	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.134.000,00	40.293,00	40.293,00	-	1,29
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	734.332,73	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	977.600,00	81.928,00	81.928,00	-	8,38
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	779.708,94	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.625.641,67	122.221,00	122.221,00	-	2,17
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.845.932,73	122.221,00	122.221,00	-	2,52
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	779.708,94	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.134.000,00	40.293,00	40.293,00	-	1,29
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	734.332,73	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	977.600,00	81.928,00	81.928,00	-	8,38
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.125.768,38	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.971.701,11	122.221,00	122.221,00	-	1,36
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.845.932,73	122.221,00	122.221,00	-	2,52
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.125.768,38	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 18.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non è stato accantonato alcun fondo a fronte di passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a 18.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato nessuna funzione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

L'ente ha approvato ai sensi del D.Lgs. 175/2016, un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con delibera del Consiglio del 28 settembre 2017, n. 34

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SITUAZIONE PARTECIPATE al 29/11/2017:

- Farmacia Comunale di Villafranca Padovana Srl 45,00%
- Etra Spa 1,38%
- Consorzio biblioteche padovane associate 1,96%
- Consiglio di bacino Brenta 1,30%

SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

2.252.053,67 per l'anno 2018

775.581,25 per l'anno 2019

4.103.365,98 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato in parte capitale	19.995,98	13.365,98	13.365,98
alienazione di beni	1.172.411,54	157.443,05	321.917,91
contributo per permesso di costruire	150.000,00	165.000,00	165.000,00
Contributi statali vincolati	389.646,15	394.772,22	208.082,09
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			550.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
Concessioni aree comunali dedicate	45.000,00	45.000,00	45.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	475.000,00		2.800.000,00
altre risorse non monetarie			
totale	2.252.053,67	775.581,25	4.103.365,98

INDEBITAMENTO

Come già osservato in precedenza non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente e su quelle previste 2017 è così composta in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	73.324,72	63.014,17	52.400,00	41.050,00	30.100,00
entrate correnti	4.873.496,48	5.039.432,73	5.082.248,38	4.833.280,00	4.833.280,00
% su entrate correnti	1,50%	1,25%	1,03%	0,85%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.496.782,50	1.294.108,14	1.081.123,23	857.300,19	622.084,36
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	202.674,36	212.984,91	223.823,04	235.215,83	161.210,28
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.294.108,14	1.081.123,23	857.300,19	622.084,36	460.874,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	73.324,72	63.014,17	52.400,00	41.050,00	30.100,00
Quota capitale	202.674,36	212.984,91	223.823,04	235.215,83	161.210,28
Totale	275.999,08	275.999,08	276.223,04	276.265,83	191.310,28

L'ente negli anni passati ha prestato garanzie per circa 144.000,00 Euro per la quale esiste un accantonamento.

Il revisore unico ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Osservazioni

Si osserva, con riguardo al FCDE, che si dovrà provvedere alla sua rideterminazione e riclassificazione in concomitanza dell'approvazione del rendiconto al bilancio 2017, per il quale si raccomanda il rispetto dei termini.

Inoltre dovrà essere rideterminato il saldo di cassa iniziale per il 2018 alla luce delle risultanze al 1 gennaio 2018.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ dei pareri espressi sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

